



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 **VELLETRI** (Roma)

C.F. 95032470585 - Cod. Min. RMRH06000V tel. 0696195083 –fax 0696100068 ♦ e-mail :

RMRH06000V@istruzione.it

Prot. n. 4552 del 14/06/2016

Agli Atti
Al Sito Web
Al fascicolo PON dell'istituto
All'Albo

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014_2020. IT05M2OP001. Avviso pubblico prot.AOODEGEFID/1218 del 15/10/2015 Asse II Infrastrutture per l'Istruzione. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"- Azione 18.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. A3- FESR-PONLA-2015-133 "Spazio alternativo per l'apprendimento".

Disciplinare allegato alla R.D.O. per l'acquisizione di beni.

CUP: H16J16000350007

CIG: ZCD1A422D4

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il bando PON FESR prot. n. AOOGFID/12810 del 15 ottobre 2015 "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - ASSE II Infrastrutture per l'istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Realizzazione di ambienti digitali;

VISTA la circolare del MIUR prot. n. AOODEGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 - Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" e Allegati.

VISTA la circolare del MIUR prot. n. AOODEGEFID/5709 del 23 marzo 2016 con la quale si comunicava la graduatoria dei progetti valutati ammissibili;

VISTA l'autorizzazione del 30/03/2016 Prot. AODGEFID/5891 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV - ad attuare il Piano Integrato d'Istituto per l'a.s. 2015/2016 "Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa", nell'Ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziato con FSE – avviso pubblico AODGEFID/12810 del 15/10/2015 definito dai seguenti codici Progetto: 10.8.1.A3- FESR-PON-LA-2015-133 "Spazio alternativo per l'apprendimento" - CUP H16J16000350007;

VISTE la delibera n° 25 del Collegio dei Docenti del 25 novembre 2015 di approvazione del Piano Integrato d'Istituto- "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento (FSE-FESR);

VISTA la delibera n° 55 del Consiglio d'Istituto del 27 novembre 2015 di adozione del Piano Integrato;

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 21 aprile 2016 di approvazione delle variazioni al POF 2015/16 e al POFT 2016/2019;

VISTA la delibera n° 76 del Consiglio d'Istituto del 09 maggio 2016 di variazione al programma annuale 2016, assunzione al bilancio e autorizzazione alla spesa della somma e del progetto finanziato come sopra;

CONSIDERATO che per la realizzazione del suddetto progetto è necessario effettuare attività di negoziazione per l'acquisto di beni e servizi;

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in particolare l'art. 30 comma 1, l'art. 36 comma 2, lettere a) e b) e comma 6, gli artt. 37, 38 e 58, nonché l'art.34 del D.l. 44/01;

VISTO il regolamento di Istituto per l'acquisizione di beni e servizi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 maggio 2016, delibera n 79.

emana il seguente

DISCIPLINARE DELLA RDO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Sandra TETTI.

La presente lettera d'invito è relativa all'affidamento in appalto ai sensi degli artt. 36 comma 2, lettere a) e b) e comma 6, 37, 38 e 58 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché l'art.34 del D.l. 44/01, con procedura negoziata, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi mediante richiesta di offerta (RdO) libera per la fornitura di "Attrezzature tecnologiche e multimediali" che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MePA)" sito www.acquistinretepa.it

Presso tale indirizzo web è possibile prendere visione della documentazione relativa alla gara, dei documenti per la partecipazione richiesti, nonché inviare o chiedere chiarimenti. Le offerte dovranno pervenire entro **le ore 11.00 del giorno 02/07/2016**.

In tale sede verrà verificato che tutte le offerte sono pervenute nelle modalità ed entro il termine indicato.

Il **giorno 02/07/2016 alle ore 13.00** si procederà all'apertura della seduta pubblica in piattaforma MEPA, con l'apertura della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara. La seduta pubblica resterà aperta in piattaforma fino alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Nel corso di tale seduta verrà effettuata una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

La procedura si svolge nell'ambito del PON FESR Ambienti per l'apprendimento-Obiettivo 10.8/Azione 10.8.1. a seguito dell'autorizzazione del MIUR Prot. n. AODGEFID/5588 del 30/03/2016 e della Determina del Dirigente Scolastico prot. n. 4543/D9 del 14/06/2016.

L'importo base d'asta é fissato in € 19.464.00 (diciannovemilaquattrocentosessantaquattro/00)

Iva esclusa

Descrizione	Cig	CUP	Importo iva esclusa
Fornitura beni "Ambienti di Apprendimento"	ZCD1A422D4	H16J16000350007	€ 19.464.00

Sono ammesse solo offerte in ribasso e con il corrispettivo che risulterà dalla gara l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico.
- b. L'installazione ed il precollaudo delle attrezzature.
- c. I servizi comprensivi della manutenzione per un periodo di 36 mesi.

La fornitura di tutte le attrezzature richieste dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare per ogni singolo lotto, con la formula "**chiavi in mano**", tassativamente nei tempi richiesti.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, a favore del prezzo più basso praticato sulla base d'asta.

Possono partecipare alla presente gara i soggetti abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, parimenti, l'Amministrazione ha facoltà di non procedere ad aggiudicazione con provvedimento motivato.

In caso di offerte uguali l'Amministrazione procederà all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte. Solo in difetto di offerte migliorative e, se anomale, in difetto di valida giustificazione, è possibile procedere con il sorteggio fra le offerte uguali ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924

L'offerta dovrà rispettare tutte le caratteristiche tecniche richieste o superiori, pena l'esclusione dalla gara, anche se l'offerta dovesse risultare la più vantaggiosa per l'Ente.

Non saranno accettate offerte incomplete, parziali o alternative con caratteristiche tecniche inferiori.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); entro e non oltre il termine fissato per la presentazione, dovrà essere inserita nel sistema (MePA della Consip) la documentazione **sotto riportata sottoscritta tramite firma digitale**:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai successivi punti:

I. Dichiarazione (Allegato I) sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante che autocertifica di possedere tutti i requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all'art 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che i legali rappresentanti e i direttori tecnici dell'impresa partecipante sono in regola e non si trovano in alcuna delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

II. Dichiarazione (Allegato 2) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di impegno a :

- rispettare rigidamente i termini utili perché il **collaudo delle attrezzature sia svolto entro il 31/08/2016**, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.
- nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio.

Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:

- o supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
- o implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- o risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte della Istituzione Scolastica;
- attestazione circa la presenza obbligatoria delle inarcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- effettuare la consegna, e il collaudo entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi secondo quanto disposto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail.

III. Documento Unico di Regolarità Contributiva.

IV. Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

2. OFFERTA ECONOMICA di cui ai successivi punti:

- I. Documento "Offerta Economica": creato di default dal sistema nel quale andrà indicato il "prezzo dell'intera fornitura onnicomprensivo".
- II. Dettaglio dell'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Nel presente documento dovranno essere indicati i prezzi unitari dei singoli prodotti (Allegato 3).
- III. Indicazione della marca ed il modello dei prodotti offerti; indicazione delle caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure originali e indicare il sito web del produttore.
- IV. Copia del Capitolato firmato in ogni pagina per accettazione

Offerte anormalmente basse - L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi previsti dal citato art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Avvertenze

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, cioè prima della gara, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati per la gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna

offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione del Dirigente Responsabile del Procedimento.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della RDO avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per quanto descritto nel capitolato e negli altri documenti di gara, le cui caratteristiche sono immodificabili.

La graduatoria finale sarà stilata sulla base del prezzo offerto da ogni singolo concorrente. L'amministrazione si riserva, inoltre, di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 95 comma 12 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nel caso che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che in ogni caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative al progetto le cui voci di costo, inserite nella piattaforma PON, compongono l'oggetto della gara, motivando la decisione e senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

In caso di economie risultanti dai ribassi l'amministrazione potrà richiedere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato ai medesimi prezzi come indicati nel dettaglio dell'offerta, e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10 e/o di eventuali altre disposizioni nazionali non qui richiamate, per sopperire ad eventuali necessità non adeguatamente pianificate e che successivamente alla realizzazione fisica del progetto/laboratori potrebbe risultare efficace concretizzare.

CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA GARA

Saranno escluse le offerte dei fornitori:

- che non assumeranno gli impegni richiesti relativamente al rispetto dei termini e delle condizioni indicati nella documentazione amministrativa;
- che risulteranno difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato.
- privi dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all'art 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

Le esclusioni avverranno ai sensi di quanto stabilito all'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Si applicherà il soccorso istruttorio ai sensi dell'art 83 comma 9 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e la sanzione ammonterà ad un importo pari all'uno per cento dell'importo della gara.

QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marchi noti e conforme alle specifiche tecniche descritte nel capitolato o superiori.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche tecniche e funzionali minime ed

essenziali, necessarie all'Istituto scolastico.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche e funzionali delle apparecchiature offerte.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, installazione, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.L. 476 del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.), come richiesto dal D.P.R. 573/94.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Le forniture oggetto dell'appalto devono essere coperte da garanzia con assistenza on-site, con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 36 (trentasei) mesi. Deve essere inoltre garantito per la stessa durata il servizio di assistenza remota.

CONSEGNA

Ai sensi dell'art. 32, comma 11 lettera b del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si darà avvio all'esecuzione senza rispettare il termine dilatorio in quanto il mercato elettronico è esentato e poiché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara potrebbe compromettere la concessione del Finanziamento.

L'aggiudicatario dovrà tempestivamente eseguire la fornitura che dovrà essere assolta inderogabilmente nei termini previsti.

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica della verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà all'aggiudicazione definitiva ed alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria.

Il Contratto di fornitura dei Beni e/o servizi con il Fornitore si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema secondo quanto previsto dall'art.52 delle Regole del Sistema di e-procurement https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Modello_Funzione/Regole_del_sistema_di_e_procurement_2011.pdf

Il tempo ultimo previsto per la consegna, delle apparecchiature ordinate è di 30 (TRENTA) giorni dalla stipula della presente RdO a sistema.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso:

IPPSSAR "Ugo Tognazzi", Via Salvo d'Acquisto 61 A-B-C- Velletri (Rm)

COLLAUDO DEI PRODOTTI

Successivamente alla consegna e alla verifica di consistenza delle apparecchiature, l'Istituzione Scolastica provvederà al collaudo. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 15 (quindici) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere il contratto e subappaltare la fornitura.

Il servizio appaltato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con i propri mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.

PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico, anche derivante dalla eventuale perdita dei fondi come sopra assegnati.

Saranno praticate le seguenti penali di € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna.

RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti cause di risoluzione

- il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante la fornitura, dei

requisiti prescritti nei documenti di gara ai fini della partecipazione;

- fatto che costituisca frode o grave inadempimento;
- esercizio di attività illecite;
- negligenze o imperizie che compromettano gravemente l'esecuzione della fornitura.

CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

denominazione Ente:	IPSSAR "Ugo Tognazzi"
Codice Univoco ufficio:	UFY6CV
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	95032470585
Indirizzo	Viale Salvo d'Acquisto 61 A-B-C - 00049 Velletri (RM)

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il fornitore è incorso, sarà effettuato con bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura e dopo l'effettivo accredito da parte del MIUR senza che la ditta abbia nulla a pretendere prima che il Ministero abbia provveduto ad imputare bell'istituto scolastico la somma spettante.

Qualora l'accreditamento del finanziamento avvenga in più fasi sarà cura dell'istituzione scolastica provvedere al pagamento in acconto del saldo della fattura.

Ogni fattura dovrà riportare il codice CIG e codice CUP citati nel presente Bando, in conformità alla disciplina normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Il pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione, da parte dell'istituzione scolastica, del DURC che deve risultare in regola ai fini degli obblighi derivanti alla ditta.

E' subordinato, altresì, alla verifica, presso Equitalia, se la ditta risulti inadempiente all'obbligo di versamento di una o più cartelle di pagamento iscritte a ntolo.

Il pagamento avverrà su c/c dedicato che la ditta, assumendosi tutti gli obblighi di tracciabilità, ha comunicato nella documentazione amministrativa prodotta in sede di presentazione dell'offerta.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Lazio entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è esclusivamente quello di Velletri.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto (L.136/2010), l'impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (es. Ri.Ba. - Determinazione 8 del 18/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo e nono comma, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di esigere il risarcimento dell'eventuale danno subito.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti

con i subappaltatori ed i subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori contengano una clausola a pena di nullità assoluta del contratto con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010.

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'accesso agli atti è differito:

in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;

ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;

in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;

in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione.

in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, - secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso l'IPSSAR "U. Tognazzi" nei seguenti orari: giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Competente a risolvere cause di contenzioso tra l'amministrazione e l'impresa fornitrice sarà il Foro di Roma.

ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;

tutte le spese di bollo e le eventuali spese di registro inerenti la stipula del contratto;

la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;

l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento

della fornitura. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che

possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

NULLITÀ PER MOTIVI ANTICORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16-ter. D. Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012), che prevede il cd "pantouflage - revolving doors": I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, 11anno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al D. Lgs. 196 del 30.06.03 si precisa quanto segue:

soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche sensibili in quanto a carattere giudiziario, è il Dirigente Scolastico;

le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente gara;

l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alla altre norme applicabili in materia.

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Sandra Tetti)